

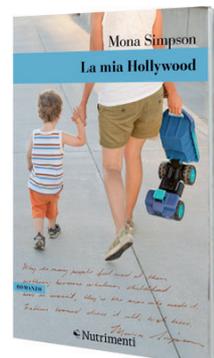
Mona Simpson
La mia Hollywood

collana Greenwich

pp. 496 • euro 22,00

in libreria: fine maggio 2013

Due donne che appartengono a mondi distanti, un incontro voluto dal destino, la comune lotta per sopravvivere alle convenzioni sociali. L'ultimo romanzo di una scrittrice americana più volte premiata dalla critica, amata dai lettori, conosciuta anche per essere la sorella di Steve Jobs.


Il libro

Claire è una compositrice, ha vissuto per la musica e vorrebbe continuare a farlo. Lola, quando non era in America, aveva una vita stabile e agiata, ma adesso ha bisogno di soldi per pagare gli studi dei figli nelle Filippine. Claire e Lola si incontrano un giorno a una fermata dell'autobus.

La nascita di Will e il trasferimento in California hanno sconvolto l'esistenza di Claire. Paul, suo marito, ha ricevuto un'offerta di lavoro a Hollywood; ora per la famiglia non ha più tempo. Claire si ritrova improvvisamente sola, a badare a sé stessa, al loro matrimonio, a Will. Quel giorno, alla fermata dell'autobus, Claire assume Lola come baby-sitter. Senza referenze.

Lola riporta la stabilità; scende dal cielo come Mary Poppins, leggera sotto un ombrello. Ma l'idillio è breve, destinato a infrangersi contro la cecità di un mondo che impone le scelte da fare.

Mona Simpson compone il ritratto spietato di una società in cui l'apparenza conta più degli affetti, e la competizione incombe sull'intimità. Ma *La mia Hollywood* è anche un viaggio nell'animo femminile, nei suoi bagliori e nelle ombre, forte di una scrittura che corre sotto pelle, capace di racchiudere nei dettagli la complessità delle emozioni.

L'autrice

Mona Simpson è nata nel 1957 a Green Bay, Wisconsin. Dopo gli studi a Berkeley, si è trasferita a New York, dove ha lavorato per cinque anni alla *Paris Review*. Oggi vive a Santa Monica e insegna alla University of California di Los Angeles. È autrice di cinque romanzi, per i quali ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Whiting Writers' Award, una Guggenheim Fellowship e il premio dell'American Academy of Arts and Letters. *La mia Hollywood* arriva a dieci anni dal suo ultimo libro: "Mi ha richiesto così tanto tempo perché significava molto per me".

Il suo nome è legato a quello di Steve Jobs, cofondatore e volto storico della Apple, figlio degli stessi genitori ma dato in adozione alla nascita. I due si sono incontrati per la prima volta nel 1985, diventando confidenti inseparabili. Nell'elogio funebre per il fratello, Mona Simpson ha scritto: "Per Steve il valore supremo non era la novità. Era la bellezza".

Hanno detto di lei

"Mona Simpson conferma il suo talento raccontando la libertà dell'amore, che non ha padroni né leggi".
The New York Times

"Un acuto ritratto delle differenze di classe e di genere che sopravvivono in una società che vorrebbe essere egualitaria".

The Washington Post

"Un libro sconvolgente. La scrittura di Mona Simpson è delicata, però scava nel profondo con crudeltà".
Time